



I lavori alla chiesetta avanzano a pieno ritmo.

Primo passo: produrre le briques, i mattoni di sabbia e sassi fatti a mano nella quantità necessaria.



Il parroco si è opposto alla demolizione della vecchia chiesetta, e così la nuova sorgerà alla destra del campanile.



Contemporaneamente si cominciano a scavare le fondamenta.



E finalmente si cominciano a tirare su le mura.



Stesso procedimento alla sesta classe della Scuola Primaria di Pikioko.

Le briques pronte e...



...e le fondamenta scavate prima che inizi la stagione delle piogge.

Poi i lavori alla scuola subiranno uno stop per concentrare tutti gli uomini sulla costruzione della chiesetta.

Per settembre il nostro impresario edile Garbà si è impegnato a finire tutte e due le opere.

Anche in Italia i lavori procedono spediti: l'amico pittore Vittorio (a sinistra nella foto), a fine aprile, ha terminato la riproduzione del Cristo di San Damiano: un capolavoro di 140 cm di altezza e 100 di larghezza.

Verrà collocato sul muro dietro l'altare della Chiesetta di San Francesco.

Per resistere alle elevate temperature che si raggiungeranno, prima nel container e poi nella chiesetta, e all'umidità della stagione delle grandi piogge, si è utilizzato un *foglio di compensato marino* dello spessore di 4cm. L'amico Marco (a destra nella foto) ci ha regalato il costosissimo foglio di compensato marino e il lavoro di precisione necessario per ritagliare il crocifisso.

Vittorio, forte dell'esperienza di 5 anni, trascorsi in Congo, ha usato una vernice alla nitro che fissa i colori e li rende resistenti alle alte temperature e all'umidità.



Anche Père Patrice, di passaggio da Milano a fine aprile, è rimasto incantato davanti a quest'opera pregevole. [Ricordo che Père Patrice è il sacerdote redentorista di Ouagadougou che gestisce il CRAF, il Centro che assiste le famiglie dei bambini affetti da gravi handicap fisici e mentali].

Nelle prossime settimane si dovrà affrontare il serio problema della sicurezza: come mettere al riparo da possibili furti un'opera di così grande valore quando passerà le notti da sola nella chiesetta della savana di Pikioko? Le soluzioni per fortuna non mancano.

Dettagli tecnici e di sicurezza a parte, nella pagina che segue si può godere il CAPOLAVORO che l'abile mano di Vittorio ha realizzato: si osservi la fedeltà all'originale e la cura dei dettagli...

E sulla cura dei dettagli posso dire di aver accompagnato passo passo la gestazione dell'opera, perché ad ogni dubbio Vittorio si consigliava con me.

Le scritte: quel Nazare senza la t finale sarà giusto? E quel rex iudeoru senza la m finale?

E quell'accorgimento per dare una maggior impressione di antichità ai colori. E in quel dettaglio quell'errore che solo lui riusciva a vedere....



